l'INCONTRO
di Bonate Sotto

Anno XXXVI - N° 10 Dicembre 2025
Mensile della comunità



orario delle celebrazioni

SANTE MESSE

in San Giorgio

Lunedì ore 8.30 e 18.00
Martedì ore 8.30 e 18.00
Mercoledì ore 8.30 e 18.00
Giovedì ore 8.30 e 18.00
Venerdì ore 8.30 e 18.00
Sabato ore 8.30 e prefestiva ore 18.00
Domenica ore 7.00 e 18.00

in Sacro Cuore

Domenica ore 9.00 e 11.00

CONFESSIONI

Giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.00
Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.00
Sabato dalle ore 15.30 alle ore 17.00

VISITA PERSONALE

La chiesa di San Giorgio rimane aperta nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00.

sacerdoti

Mons. Valter Pala - Parroco
via san Sebastiano, 1 tel. 035 99.10.26
mail bonatesotto@diocesibg.it

don Taddeo Rovaris - Vicario Parrocchiale
via G. Donizetti, 2 tel. 035 52.39.44
mail oratoriobonatesotto@gmail.com

segreterie e servizi

Segreteria Parrocchiale
presso la Casa Parrocchiale in via san Sebastiano, 1
tel. 035 99.10.26 - mail bonatesotto@diocesibg.it
aperta mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Segreteria dell'Oratorio
presso l'Oratorio san Giorgio in via Donizetti, 2
tel. 035 52.39.44 - mail segret.osg@gmail.com
aperta mercoledì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Bar dell'Oratorio
aperto da martedì a domenica 15.30-18.30
sabato 20.30-22.30

La Parrocchia in Rete
Sito internet www.parrocchia-sacrocuore.it
Facebook @osgbonatesotto

Centro di Primo Ascolto
presso la Casa della Carità in via Marconi, 17 - cell. 375 13.58.718
In gennaio 2026 aperto solo mercoledì 21
dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Segretariato Sociale
presso la Casa della Carità in via Marconi, 17
tel. 035 49.43.497
aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

altri servizi

Scuola Materna "Regina Margherita"
Via A. Locatelli, 1 tel. 035 99.10.68
Farmacia Lucini tel. 035 99.10.25
Farmacia Dottoresse Criber tel. 035 49.42.891
Ambulanza / Croce ROSSA tel. 035 99.44.44
Guardia Medica tel. 116117

COPERTINA: Natività del presepe di don Ettore Ronzoni

TERMINE PER CONSEGNA ARTICOLI
Casa del Parroco entro il 10/01/2026
E-mail: redazione.lincontro@gmail.com

IL PROSSIMO NUMERO IL 25/01/2026

in questo numero

La parola del Parroco
- Nel silenzio la gioia pag. 3

La voce dell'Oratorio
- Santa Lucia pag. 4

Settore Carità e Missione
- Piccole storie di Caritas pag. 5
- Dal Gruppo Missionario pag. 6
- Dall'UNITALSI pag. 7

La Parola nell'Arte
- I Santi pag. 8

Vita della Comunità
- Visita con auguri alla Casa di Riposo di Villa d'Adda pag. 9
- Angelo in Africa pag. 10
- Inaugurati due nuovi mezzi di trasporto per servizi rivolti a persone fragili pag. 13
- Albero di Natale all'uncinetto pag. 14
- L'Apostolato della Preghiera pag. 14
- Auguri dai nostri sacerdoti pag. 15
- Don Ettore Ronzoni pag. 16
- L'angolo della poesia pag. 17
- Società & Ambiente pag. 18
- Generosità per la parrocchia pag. 20
- Abbonamento a "L'INCONTRO" pag. 20

Flash su Bonate Sotto

Nelle nostre famiglie

Calendario Pastorale
- Gennaio 2026 pag. 23

I prossimi appuntamenti

L'INCONTRO DI BONATE SOTTO

Periodico mensile della comunità di Bonate Sotto. Reg. Trib. di BG n. 11 del 13.04.1990. Direttore Responsabile: Giovanzana Maria Luisa - Redazione: Casa Parrocchiale - Via S. Sebastiano, 1 - 24040 Bonate Sotto (BG) - Pubbl. in. al 70% - Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (BG).

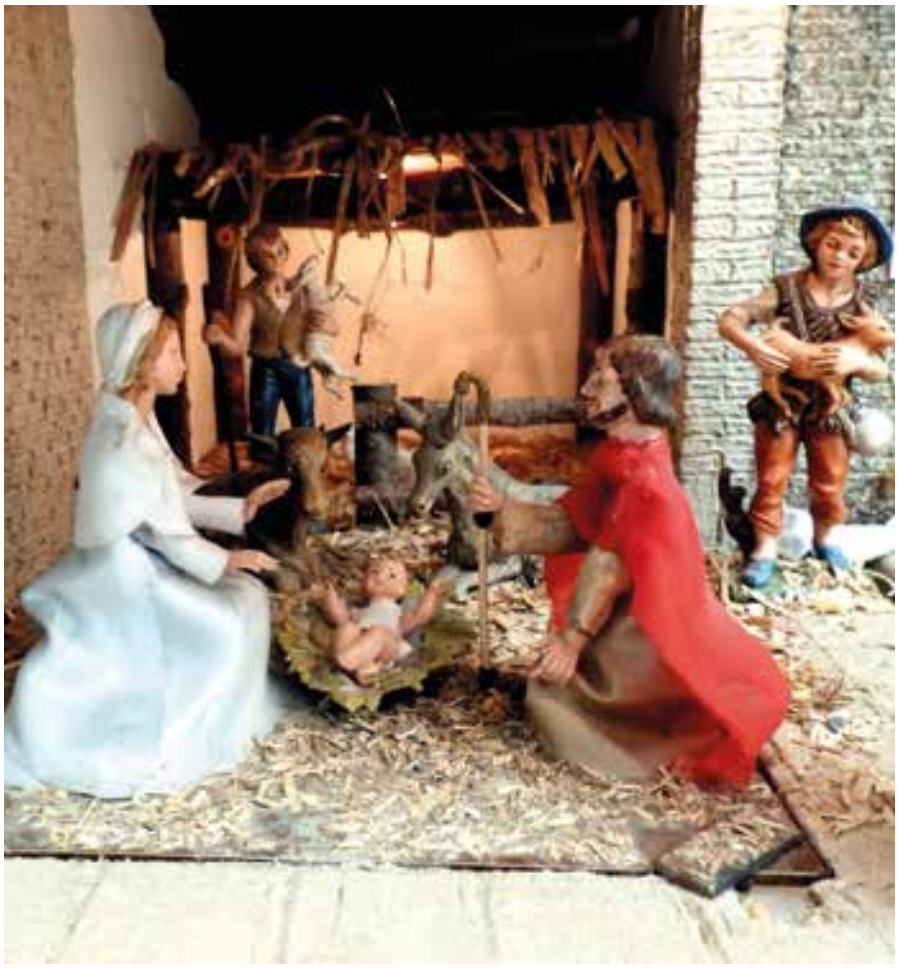
ANNO XXXVI - NUMERO 10 - DICEMBRE 2025

Nel silenzio la gioia

All'uscita di questo giornalino saremo già entrati nella novena del Natale. L'antifona del primo giorno così recita: "O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo, ti estendi ai confini del mondo e tutto disponi con soavità e forza: vieni, insegnaci la via della saggezza".
La preghiera si ispira ad un passo del libro della Sapienza di Salomone: "Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose, e la notte era a metà del suo rapido corso, la tua parola onnipotente dal cielo, dal tuo trono regale, guerriero implacabile, si lanciò in mezzo a quella terra di sterminio... (Sapienza 18, 14-15a). Tuttavia, mentre nella vecchia alleanza portava il castigo divino sull'Egitto del faraone, all'inizio della nuova porta una grande gioia: il Re della pace. In questi tempi così confusi di grida e chiacchiere e immagini e faccende e tragedie riprendiamoci il nostro silenzio: proprio come fa Dio. Nel tempo che precede il cambiamento il Signore tace. Alle domande incalzanti degli accusatori non risponde. Alle grida di scherno degli aguzzini attende. All'avvicinarsi del grande cambiamento ferma l'angelo del giudizio. Prendiamoci una pausa per accogliere



Gesù Bambino di Praga



ancora una volta il mistero del Regno dei cieli e abbracciare il nucleo vivo del Natale del Signore. "Un bambino è nato per noi". Senza fare memoria di questo, tutto resta vuoto e privo di senso. L'Apostolo ci dice: "Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono" (1Tessalonicesi 5,21). Però, come è possibile fare questo, se non ci accorgiamo di Colui che solo è buono? (Marco 10,18). Nel silenzio preghiamolo come faceva S. Teresa di Gesù Bambino: "O piccolo Bambino, mio unico tesoro, tu mi appari tutto raggiante di amore. Io mi abbandono a te. O Gesù, mio piccolo fratello, non voglio altra gioia, se non di farti piacere. Mio piccolo Re, donami le virtù della tua infanzia".

Buon Natale e
sereno anno nuovo

Don Valter

Santa Lucia











Piccole storie di Caritas

In questo anno pastorale pubblicheremo alcune storie di persone che sono state aiutate dai Centri Caritas

Il Dormitorio comunale di Como è il principale luogo di accoglienza per le persone senza dimora residenti a Como. La gestione è affidata alla Caritas diocesana fin dalla sua apertura nel 2010. Nel corso del 2024 sono state accolte ben centoquaranta persone.
Riportiamo l'esperienza di Rachele, che tramite la Caritas di Como ha svolto presso il dormitorio comunale di Como un periodo di volontariato come lavoro socialmente utile:
"Avevo già fatto volontariato per tanti anni in passato per altre associazioni e in altri contesti, ma era da un po' di tempo che non ero attiva in questo ambito sociale. Quindi, quando ho dovuto scegliere dove svolgere le mie ore di lavoro socialmente utile, ho pensato subito a un contesto che mi potesse arricchire come persona e soprattutto che potesse essere di aiuto a qualcun altro. Come in vari ambiti della mia vita, mi piace entrare in punta di piedi nelle varie esperienze, per poterle comprendere al meglio e per farmi conoscere nel modo migliore... e così ho fatto anche in Dormitorio.



All'inizio osservavo timidamente ciò che succedeva e le persone che mi trovavo davanti, sia ospiti sia volontari. Con il passare del tempo quello che mi ha fatto più piacere è che gli ospiti hanno iniziato a ricordarsi il mio nome e io il loro.
Un semplice "ciao come stai?", o una battuta all'ingresso, hanno fatto crescere il rapporto di fiducia. Tutti gli ospiti sono diversi e ciascuno, a suo modo, riesce a sorprenderti. Anche da coloro da cui meno te lo aspetti a volte esce una grande umanità e dolcezza.
Le grandi umanità e umiltà che si percepiscono in Dormitorio mi hanno spinta a voler continuare questo percorso anche dopo il periodo svolto di ore di lavoro socialmente utile.
Sono dell'idea che anche un semplice sorriso possa fare la sua parte per migliorare la giornata di qualcuno; ed è quello che faccio quando sono in Dormitorio: stanca, arrabbiata, stressata non conta, lascio tutto fuori dalla porta e sorrido a queste persone che hanno bisogno di sentire che c'è qualcuno lì per loro."

Da parte mia e di tutti i volontari della Caritas buon Natale!

Gianni

BONATE SOTTO

Tel. 035.4942891

NB: per l'insegnamento non è necessaria esperienza precedente.
La formazione avverrà direttamente in sede.

FARMACIA DOTTORESSE Criber

- Misura pressione • Foratura lobi
- Analisi di prima istanza (glicemia, colesterolo, emoglobina)
- Consulenze fitoterapiche, omeopatiche e dermocosmetiche
- ECG • Holter pressorio • Holter ECG
- Noleggio bilancia pesa bambini e tiralatte
- Noleggio e vendita carrozzine, stampelle e deambulatori
- Psicologo in farmacia



Dal Gruppo Missionario

Accendi la pace, diffondi la gioia

Misericordia e verità si incontreranno, giustizia e pace si baceranno:
le parole del Salmo 84 ci accompagnano alla solennità del Natale

Quale tempo è il più opportuno per lasciarci catturare dai sogni più belli e più nobili? Sicuramente l'attesa del Natale è uno dei tempi privilegiati. Si dice che a Natale siamo tutti più buoni: di sicuro la predisposizione all'accoglienza, alla pacificazione, alla serenità sono sostenuti dal desiderio di pace e di gioia che trovano concretezza nella festa in cui la vita, quella vera, pone la sua casa nell'umanità.
Per i credenti la vita porta il nome di Gesù, per i non credenti porta il nome di convivenza pacifica, giustizia, diritti umani, rispetto… Per tutti è attraversata dal profondo desiderio di pace, che necessita di sostegno e di impegno. Le parole del bellissimo salmo 84 ci accompagnino a vivere una Natale di gioia e di pace.



Sei stato buono, Signore, con la tua terra, hai ristabilito la sorte di Giacobbe.
Hai perdonato la colpa del tuo popolo, hai coperto ogni loro peccato.
Hai posto fine a tutta la tua collera, ti sei distolto dalla tua ira ardente.
Ritorna a noi, Dio nostra salvezza e placa il tuo sdegno verso di noi.
Forse per sempre sarai adirato con noi, di generazione in generazione riverserai la tua ira?
Non tornerai tu a ridarci la vita, perché in te gioisca il tuo popolo?
Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.
Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con fiducia.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra.
Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.
Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto;
Davanti a lui camminerà la giustizia e sulla via dei suoi passi la salvezza.

Buon Natale!

Ermanno e i volontari
del Gruppo Missionario

Dall'UNITALSI

La processione aux flambeaux a Fatima

Il Giubileo 2025 si concluderà il prossimo il 6 gennaio 2026.
Dopo il pellegrinaggio spirituale a Lourdes, quest'anno ci stiamo portando virtualmente a Fatima

I pellegrini a Fatima assistono, a tarda sera, ad un mare di luce che accende la notte: è la processione "aux flambeaux", in cui migliaia e migliaia di pellegrini provenienti da ogni angolo del mondo si radunano sulla Spianata del Santuario, reggendo ognuno una candela accesa in onore della Vergine Maria, per ricordare le apparizioni che dal 13 maggio al 13 ottobre del 1917 videro protagonisti i tre pastorelli Lúcia dos Santos, Jacinta Marto e suo fratello Francisco Marto.
La processione delle candele, che segue la recita del Rosario delle ore 21.30, nella Cappellina delle Apparizioni, si realizza quotidianamente nel corso di tutto l'anno, e non solamente fra la Pasqua e l'Avvento, come invece succedeva precedentemente.
Questa modifica è il risultato della presa d'atto, da parte del Santuario, della presenza sempre più regolare di gruppi di pellegrini nel corso di tutti i mesi dell'anno, non limitandosi appena ai mesi di maggior affluenza.



La processione è uno dei riti più emblematici di Fatima. Nei grandi pellegrinaggi, che decorrono fra maggio ed ottobre, questa processione conduce l'Immagine della Madonna di Fatima fino all'altare del Recinto di Preghiera, nella notte del 12. Nei rimanenti giorni, la processione compie un percorso all'interno del Recinto di Preghiera, ritornando alla Cappellina delle Apparizioni.
Strutturata nella Cova da Iria nella seconda metà della decade 1920, la processione delle candele ha origine ed ispirazione nella tradizione del Santuario di Lourdes, in Francia. A Fatima rimette i pellegrini al simbolismo della luce, che è espressione del divino nelle apparizioni di Fatima.
Immersi dalla luce di Fatima, ci lasciamo inondare dalla luce della capanna di Betlemme.
Buon Natale!

Alfredo

ROMOLO
SERVIZI FUNEBRI
TERNO D'ISOLA - Via Trento, 13 BONATE SOTTO - Via Trieste, 6
Tel. 035 90.40.14 - Cell. 339 5341345 - 338 4815029

I Santi

Una delle sante a cui noi bonatesi siamo particolarmente legati è Santa Giulia, forse non tanto per il culto in sé quanto per il profondo legame con la Basilica romanica, che richiama le antiche origini del paese. Le notizie sulla sua vita sono poche e si intrecciano fra storia e leggenda.
Santa Giulia nasce a Cartagine nel 420 in una nobile famiglia romana. Presto però la famiglia cade in rovina e la giovane diventa schiava, acquistata dal mercante siriano Eusebio. Durante un viaggio per mare, la nave naufraga sulle coste della Corsica. I sopravvissuti vengono coinvolti in un rito sacrificale, ma Giulia, cristiana convinta, si rifiuta. Il gesto attira l'attenzione del crudele governatore Felice che, una sera, approfittando dell'ubriachezza di Eusebio, la fa condurre al suo cospetto e le offre la libertà in cambio di un sacrificio agli dei. La santa non cede e riafferma con forza la propria fede. Il rifiuto segna la sua condanna: il giorno seguente le vengono strappati i capelli, è flagellata e crocifissa come il Signore. Alcuni monaci, avvertiti in sogno, recuperano il corpo e lo portano sull'isola di Gorgona.
Alcuni studiosi ritengono però che Giulia sia morta martire durante le persecuzioni di Decio (circa 250 d.C.), subendo il supplizio della croce a Cartagine, mentre le reliquie sarebbero giunte in Corsica solo in seguito.
Le reliquie di Santa Giulia, patrona della Corsica, sono oggi conservate in tre città: Nonza, Livorno e Brescia, dove gran parte dei resti si trova nella chiesa parrocchiale del Villaggio Prealpino. Il monastero di San Salvatore–Santa Giulia a Brescia fu fondato nella metà dell'VIII secolo da Desiderio, ultimo re dei Longobardi, e dalla moglie Ansa, che portò in città le reliquie della santa. Nella chiesa di Santa Maria in Solario a Brescia si conserva un affresco dedicato alla Santa, realizzato nel 1524 dal pittore rinascimentale Floriano Ferramola (c. 1478–1528). Sotto volte dipinte a cielo stellato, che richiamano la Cappella degli Scrovegni e la Basilica di Assisi, in quattro riquadri Ferramola raffigura il martirio della santa nelle *Storie di Santa Giulia*, con colori vividi, ampi panneggi ed espressioni di grande intensità. Gli abiti rimandano a un gusto nordico, di ispirazione tedesca.
Il culto di Santa Giulia di Corsica si celebra il 22 maggio. Il suo martirio, strettamente connesso a quello di Cristo, la rende invocata per la guarigione di gravi patologie che colpiscono mani e piedi.



"Storie di Santa Giulia" affresco1524 ca.

Elvezia Cavagna

Onoranze funebri
RICCIARDI e CORNA GROUP
Tsuttironi
Cell. 347 5284907
Cell. 339 6541920
www.ricciardiecorna.it
BONATE SOTTO (BG)
Via XXV Aprile
SERVIZIO AMBULANZA SEMPRE DISPONIBILE

Visita con auguri alla Casa di Riposo di Villa d'Adda



Lunedì 1° dicembre l'Associazione Anziani Giovanni XXIII si è recata alla Casa di Riposo "San Giuseppe" di Villa d'Adda per fare gli auguri ai dodici anziani di Bonate Sotto ospiti nella struttura. C'erano anche il parroco don Valter Pala e il sindaco Carlo Previtali che si sono intrattenuti a conversare con loro. Il sindaco ha ricordato questo momento così: "Portare gli auguri di Natale e ricevere in cambio un sorriso di gratitudine è qualcosa di impagabile e ti fa riflettere. Ho portato gli auguri dell'Amministrazione comunale alla nostra "piccola comunità" ospite della casa di riposo San Giuseppe di Villa d'Adda, senza dimenticare coloro che si trovano in altre strutture. È stato un momento semplice, ma profondamente umano". I bonatesi presenti alla Rsa di Villa d'Adda sono tutti ultranovantenni e tra questi anche la 102enne Olimpia Bonomi.











Angelo in Africa

La storia della nostra associazione Coordinamento Solidarietà ci ha portato a conoscere tante realtà africane e tanti volontari, missionari e operatori che dedicano la loro vita agli altri. Abbiamo mantenuto il legame con la maggior parte delle persone che ci hanno proposto un progetto. Alcune di queste ci hanno coinvolti emotivamente e fattivamente più di altre e in alcuni casi, oltre a stringere legami con loro, abbiamo conosciuto altri progetti e altre persone.

È il caso dell'Etiopia. Qualche anno fa abbiamo incontrato due medici, marito e moglie che stavano iniziando la loro attività di volontariato in Etiopia.
SANDRA OMETTO, una pediatra neonatologa che ha lavorato all'ospedale di Bergamo era alle sue prime esperienze di pediatra volontaria in Etiopia. ALBERTO OTTOLINI, il marito, lavora ancora, è il primario di neuropsichiatria infantile a Milano. Sandra, al ritorno dai suoi viaggi racconta le sue esperienze, gli incontri con colleghi locali e con la gente di cui si prende cura.
Sandra, un'entusiasta appassionata e generosa, propone ad Alberto e amici, di aiutare un piccolo ospedale sperduto tra la foresta e la savana. Alberto accetta immediatamente. Il villaggio è Shebraber, una decina di capanne e un piccolo ospedale e la casa delle suore etiopi che lo gestiscono. Nulla più.
In Africa la natalità è insieme momento di gioia e di preoccupazione. Partorire in una capanna a volte significa perdere mamma e bambino.
Le mamme non hanno un posto dove partorire e quindi Sandra e Alberto decidono di aiutare a realizzare il reparto di maternità. Un piccolo progetto se realizzato in Italia ma che chiede, alla diocesi di Emdibir, un impegno finanziario importante.
Sandra e Alberto chiedono anche a noi un sostegno. Accettiamo con entusiasmo e convinzione.
Inizia così la nostra collaborazione con Angelo in Africa, l'associazione voluta da Sandra e Alberto in ricordo del fratello di Alberto, deceduto prematuramente nel 2015.
Assieme al sostegno alla costruzione del reparto di maternità, la nostra associazione segue anche le fasi di mantenimento attraverso il "sostegno a distanza", ossia il supporto finanziato da donatori e donatrici con una somma minima di 60 € all'anno.
La maternità viene inaugurata e Alberto accompagna Sandra per la cerimonia e la festa di inaugurazione. Una grande festa con tante persone, il vescovo mons. Mussie (Mosè) e tutti i capovillaggi. Alberto pur nella felicità del traguardo raggiunto si domanda come potrebbe essere utile un neuropsi-



Alberto Ottolini, neuropsichiatra infantile, Christine Janssen, fisioterapista, Bolzano, Sandra Ometto, Pediatra Neonatologa, con la loro attività stanno consolidando il progetto della eparchia (diocesi) di Emdibir (Etiopia) per la cura e l'assistenza ai bambini e bambine disabili



L'attesa della visita medica. Dr. Alberto inizia presto le visite e finisce tardi.



Christine, la fisioterapista, verifica i problemi del piccolo che fatica a camminare.



Un bimbo ci saluta



Burat, un villaggio sull'altopiano a quasi 3000 m di altezza



Ospedale e Maternità di Shebraber



Christine visita, Alberto prende nota delle problematiche per poi poter decidere il trattamento





Mamme in attesa di una visita



Una visita a domicilio. La capanna si trova in una foresta di cedri a 3000 m di altitudine

chiatra infantile in quella realtà fatta di bisogni primari quali la sala parto, le visite mediche più basilari.
La risposta arriva da una suora che gli propone di visitare qualche bambino disabile. Ad Alberto si apre una realtà mai immaginata. I disabili ci sono, ma vengono tenuti nelle capanne. I genitori hanno una forma di pudore dettato da pregiudizi sull'origine della disabilità. Alberto sente la sua "chiamata" e si butta con generosità e grande competenza a lavorare sul progetto disabilità. Il Vescovo gli conferma il sostegno dell'organizzazione della diocesi di Emdibir.
Sandra e Alberto tornano due volte ogni anno ad Emdibir, seguono il progetto donando competenza e impegno in forma totalmente gratuita, anzi si pagano anche viaggio e soggiorno. I numeri del loro lavoro li potere trovare nel loro articolo.
Nel 2023, in collaborazione con il Gruppo Missionario, decidiamo di sostenere il "progetto disabilità".
Sandra e Alberto ci chiedono di sostenere la costruzione di un tukul per accogliere le famiglie dei bambini disabili durante le visite e le sedute di fisioterapia.
Anche per questo progetto oltre alla raccolta fondi attraverso le attività annuali dell'associazione, accompagniamo il progetto con il "sostegno a distanza".
Le cifre raccolte sono state importanti per la realizzazione delle due strutture, sala parto a Shebraber e il tukul a Yeware ospedale di San Marco. Non ne facciamo una questione di primati e percentuali, il contributo di Bonate Sotto è di circa 60.000 €.
L'attività della maternità di Shebraber e dell'attenzione verso i disabili prosegue con il pieno sostegno del nuovo vescovo attraverso il segretariato sociale della Diocesi.



Attesa della visita all'ospedale di Shebraber



Mentre Alberto e Christine visitano in altri villaggi, Sandra svolge il suo mestiere di Pediatra a Shebraber



Mentre visita, è arrivata una mamma e poco dopo arriva anche il bimbo: il viso è l'immagine della felicità, la sala parto voluta con tanta speranza nel cuore, oggi è in piena attività.

SUOR ROSARIA

Durante le nostre visite in Etiopia, nel 2019 e 2023, Sandra e Alberto ci hanno fatto conoscere una suora bergamasca, Suor Rosaria, che con altre due suore gestiscono un centro di accoglienza in una cittadina a 70 km da Emdibir. Si tratta di un enorme "oratorio" con tante attività.
Quest'anno, il Gruppo Missionario e il Coordinamento Solidarietà hanno dedicato ogni sforzo per sostenere le attività che, con tanti problemi economici, le suore giorno dopo giorno portano avanti per dare un aiuto ai poveri, per accogliere i bambini, circa 300 – 400 ogni giorno, dare un lavoro a 25 persone.
Le suore, Salesiane di Maria ausiliatrice, hanno realizzato un centro per accogliere ma nello stesso tempo hanno pensato a dare un lavoro. Nel centro hanno un pozzo per l'acqua potabile, un forno per il pane che sforna dai 4 ai 5000 panini, una mensa ristorante per i dipendenti di un piccolo stabilimento e dell'università, una scuola di taglio e cucito, un laboratorio di pelletteria e altro ancora. Tutto questo per offrire servizi e dare lavoro.
Vi parleremo di questo progetto nel prossimo numero del notiziario.

Valter Previtali

Inaugurati due nuovi mezzi di trasporto per servizi rivolti a persone fragili

Nella mattinata di domenica 14 dicembre si è tenuta l'inaugurazione e la benedizione di due nuovi mezzi di trasporto per i servizi rivolti alle persone fragili del paese, che utilizzerà l'Associazione Anziani Giovanni XXIII. Erano presenti i volontari del trasporto assieme al presidente Giulio Villa, al parroco don Valter Pala (che ha benedetto gli automezzi e le persone) e il sindaco Carlo Previtali.
Un mezzo è stato acquistato dal comune mentre il secondo dall'associazione Anziani grazie a un benefattore. L'ex presidente Aida Biffi ha informato che nel 2024 i 46 volontari hanno effettuato ben 3.400 servizi, percorso oltre 45.300 km, consegnati 40 pasti al giorno per 3.500 km e tremila ore di servizio nell'anno. Cinque ora i mezzi a disposizione che servono al trasporto presso case di cura, ospedali e ambulatori per visite mediche, ma anche il trasporto di ragazzi disabili presso le scuole.







Albero di Natale all'uncinetto

Un gruppo di donne dell'Associazione Anziani Giovanni XXIII, su idea lanciata da una di loro, hanno realizzato un albero di Natale alto cinque piani, circa cinque metri, e tutto foderato con 1.100 mattonelle fatte tutte all'uncinetto.
Lo speciale albero è composto da una struttura metallica realizzata da Jerry Crotti e all'interno è illuminato con luci sistemate da Rosario Crotti. Le 1.100 mattonelle sono state realizzate in otto mesi e poi un altro mese per la composizione.



L'Apostolato della Preghiera

Intenzioni del mese di Gennaio

Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre.

Intenzione del Papa PER LA PREGHIERA CON LA PAROLA DI DIO:
Preghiamo affinché la preghiera con la Parola di Dio sia nutrimento nelle nostre vite e fonte di speranza nelle nostre comunità, aiutandoci a costruire una Chiesa più fraterna e missionaria.

Intenzione dei Vescovi PER UNA CHIESA RADICATA NELL'ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO:
Ti preghiamo, Signore, affinché la Chiesa, sull'esempio di Maria, si faccia serva della Parola di Dio e da essa sia nutrita e fortificata.

Per il Clero:
Cuore di Gesù, ispira nei presbiteri il desiderio di contribuire con mansuetudine e pazienza ad accrescere l'unità e la concordia nella Tua Chiesa.

Auguri dai nostri sacerdoti

Padre Giorgio Monzani dalla Madonna di Loreto (AN)



Carissimi, vi auguro un Santo Natale di pace e di serenità. Un bambino ci è stato donato. Non è un eroe, non un re invincibile, ma un Figlio fragile e disarmato, che porta sulle spalle il peso dell'amore.
I suoi nomi non sono titoli di potere, ma promesse di vicinanza: consigliere, padre, principe di pace. In Lui, Dio si fa vicino e la speranza prende carne. In questo Natale verrà celebrato un altro evento importante: la chiusura del Giubileo della Speranza. Ma ciò che per tutti può sembrare una fine, è in realtà un nuovo inizio, una nuova tappa del cammino. Infatti, grazie alla speranza che abbiamo ricevuto, siamo tutti più forti e possiamo diventare cercatori di pace. Predisponiamo i cuori ad accogliere il Signore della pace. Questo è anche l'augurio per il nuovo Anno. Ci vediamo dopo i primi di gennaio 2026. Auguri.

p. Giorgio Monzani

Don Massimo Rocchi

dal Collegio Brandolini di Oderzo (Treviso)



Don Ettore Ronzoni



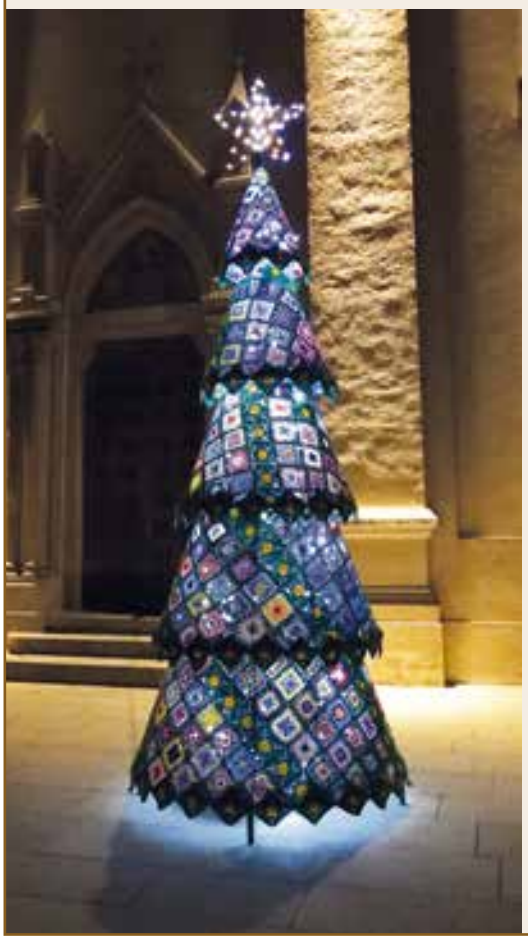
Era il pomeriggio del 24 dicembre 2019 quando in paese giunse la tragica notizia della morte improvvisa di don Ettore Ronzoni, proprio alla vigilia del Natale che lui tanto amava e onorava con la sua grandiosa raccolta di presepi e natività che oggi noi possiamo ammirare alla mostra “Antologica presepistica dal mondo”.
Era un ragazzo quando entra nei Cappuccini di Albino dove è studente delle medie e quindi Ginnasio; poi viene trasferito a Varese per il noviziato. Nel 1966, a 18 anni conosce Antonietta Capelli fondatrice dell’Istituto San Giovanni Battista e della Congregazione San Giovanni Battista Precursore. Studia a Roma all’Università Lateranense e si laurea in Psicologia e Filosofia. Il 7 dicembre 1974 viene ordinato sacerdote a Bergamo da mons. Clemente Gaddi.
Il primo incarico è a Verona nel quartiere San Michele Extra nella parrocchia della Madonna di Campagna, dove fa comunità con altri sacerdoti della congregazione San Giovanni Battista. Nel 1980 si incardina nella diocesi di Verona guidata dal cardinale Attilio Nicora. Gli vengono assegnati due paesi di montagna come parroco: Selva di Progno e Giazza. Dal 1981 al 1992 è insegnante di religione alle scuole medie del rione di Verona “Villaggio dell’Oca”, ma anche a Caldiero, Badia Calavena, Tregnago e Selva di Progno. È il più giovane parroco di Verona e qui rimane per 24 anni. Fa parte come donatore dell’Avis locale. Nel settembre 2004 decide di lasciare per motivi di salute e rientrare alla sua abitazione di Ghiaie, dove vive con mamma Rosa e la sorella Alfia. Inizia a collaborare con la nostra parrocchia del Sacro Cuore.
L’8 dicembre del 2018 don Ettore festeggia il suo 45° anniversario di ordinazione sacerdotale e durante l’omelia lascia questo messaggio: “Lasciatevi entusiasmare dalla vita, sempre!”.
Il 24 dicembre 2019 arriva la luttuosa notizia della sua morte, che l’ha colto proprio la vigilia di Natale, una festa che lui viveva in modo particolare per la sua passione verso il presepe. Un segno questo che ha fatto pensare ad una “chiamata speciale” perché esultasse nella visione diretta della Natività.

Angelo Monzani

Boroni Spurghi s.n.c.
di Boroni A. & C.
• Pulizia fosse biologiche e pozzi • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
• Stasamento tubazioni e fognature con alta pressione
AUT. REG. MI 002660 PRONTO INTERVENTO
BONATE SOPRA (BG) Via Roma, 17/D - Fax 035/9000099 - Tel. 035/4942600 - Cell. 335/8136832

L'angolo della poesia

E...
SARÀ NATALE!



Tutto è pronto, il presepe terminato.
Il bambino non è deposto, ancora non è nato
manca la pace di Cristo Signore,
ogni giorno muore per amore.

La guerra è troppo atroce
colpisce l'innocente che non ha voce
ucciso ingiustamente
dall'Erode più potente.

Anche tu sei figlio di Dio
ti credi grandioso
del tuo potere industrioso.
Cade a terra sempre il povero Abele
senza colpe e riceve pene.

Come Caino colpisci senza misura
al freddo e al gelo ci sono anziani, bambini con tanta paura,
i droni infuocati incendiano la notte
brividi sulla pelle, piedi nudi e ossa rotte.

Tra sangue, morti e lamenti di dolore
io fisso il legno della croce,
Colui che ha donato la sua vita per Amore
viene ancora schiacciato a morte atroce.

Gli occhi della gente sono pieni di pianto
aspettano la pace, da tempo
la stanno invocando:
vieni signore Gesù restaci accanto.

Caro Gesù, bambino, vieni a rinascere ancora
in questo mondo così brutale,
sfolgori la tua luce all'alba della nuova aurora
dona la pace ai cuori, e sarà il vero Natale.

Maria Capelli

Onoranze Funebri
Regazzi
CASA FUNERARIA
di Madone via V. Veneto, 3
Affidandovi a noi, l'utilizzo è gratuito
☎ 035 79.13.36
mail: regazzigb@gmail.com
www.onoranzefunebriregazzi.it

Società & Ambiente

a cura di Roberto Filippi

Giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada

Domenica 16 novembre presso il santuario della Madonna della Scopa di Osio Sopra l'**Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada** di Bergamo ha commemorato la **Giornata Mondiale del Ricordo delle Vittime della Strada.**

La giornata è stata celebrata a pochi giorni ed a poca distanza dal luogo di un gravissimo incidente stradale, che a causa di un sorpasso spregiudicato, ha causato la morte di tre persone, incidente che ha contribuito a portare Bergamo tra le province con il maggior aumento di morti sulle strade rispetto allo scorso anno, annullando di fatto gli obbiettivi delle Istituzioni di una riduzione drastica di tali eventi.

Riporto alcuni stralci dei discorsi degli intervenuti, che ritengo facciano riflettere molto. Il Comandante della Polizia Stradale *"oggi sulle strade c'è troppa fretta: fretta di non allacciare le cinture, di rispondere a un messaggio, di premere sull'acceleratore. Poi in un attimo arriva il silenzio…il silenzio che cala sul luogo di un incidente mortale".* Il referente AIFVS della provincia di Brescia *"se in Italia abbiamo 3.000 morti all'anno, ci sono anche 15mila disabili: e questo vuol dire che è cinque volte più **facile** rimanere su una sedia a rotelle che morire".* Ivanni Carminati AIFVS Bergamo "*quando ho conosciuto il Sindaco di Osio Sopra, ho pensato a mio figlio perché oggi avrebbe la sua età: non ho avuto la possibilità di vederlo crescere e sapere cosa avrebbe fatto nella vita".*

A conclusione della celebrazione un tenore ha cantato la bellissima canzone scritta da Francesco Guccini nel 1967, sono passati sessantanni ma queste parole purtroppo sono ancora attuali.





Canzone per un'amica

Lunga e dritta correva la strada
L'auto veloce correva
La dolce estate era già comunicata
Vicino a lui sorrideva

Forte la mano teneva il volante
Forte il motore cantava
Non lo sapevi che c'era la morte
Quel giorno che ti aspettava

Non lo sapevi, ma cosa hai provato
Quando la strada è impazzita
Quando la macchina è uscita di lato
E sopra un'altra è finita

Non lo sapevi, ma cosa hai sentito
Quando lo schianto ti ha uccisa
Quando anche il cielo di sopra è crollato
Quando la vita è fuggita

Vorrei sapere a che cosa è servito
Vivere, amare, soffrire
Spendere tutti i giorni passati
Se presto hai dovuto partire

Voglio però ricordarti com'eri
Pensare che ancora vivi
Voglio pensare che ancora mi ascolti
Che come allora sorridi

Il Santuario della Madonna della Scopa

La denominazione di tale Santuario è alquanto curiosa e pertanto ne riporto brevemente la sua origine. In tale località vi era una cappella campestre che si trovava in stato di abbandono. Maria, indignata per il deplorevole trattamento riservato ad un luogo a lei dedicato, si presentò un giorno, munita di una scopa, decisa a riportare allo splendore quel luogo sacro. Da quella straordinaria apparizione della Madonna con modi da "casalinga", il luogo prese la denominazione di "Madonna della Scopa" e gli abitanti pentiti per aver abbandonato la cappella si adoperarono per portare all'attuale splendore quello che è poi diventato un Santuario.
Il Santuario è raggiungibile dal centro di Osio Sopra attraverso il bel Viale degli Angeli, una volta il Santuario era immerso nel verde, ora purtroppo è circondato da palazzi e strade.



FARMACIA LUCINI

Da oltre 80 anni al servizio della vostra salute



BONATE SOTTO (BG) - Tel. **035.991025**
Orario continuato da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.30

Generosità per la parrocchia

Riepilogativo offerte e spese NOVEMBRE 2025

Offerte pervenute

Offerte Chiesa S. Cuore	€	2.214,00
Offerte Chiesa S. Giorgio	€	278,00
Offerte per la Parrocchia	€	720,00
Offerte per funerali	€	420,00
Offerte candele votive	€	187,00
Quota affitto terreno	€	250,00
Totale entrate	**€**	**4.069,00**

Spese sostenute

Commissioni bancarie	€	16,34
N. 9 fatture energia elettrica	€	1.695,59
Utenza telefonica	€	215,74
Acquisti per piccole manutenzioni	€	16,50
Rinnovo casella posta Pec	€	30,50
Arretrati IMU (rata 17)	€	435,00
Compenso ai collaboratori	€	850,00
Sostituzione batteria ascensore	€	25,00
Acconto fattura per riparazione tetto Chiesa S. Giorgio	€	6.000,00
Totale uscite	**€**	**9.284,67**

GRAZIE di cuore a tutti

Dati bancari per bonifici: Banca BCC Carate Brianza e Treviglio, filiale di Bonate Sotto

IBAN IT35Y0844052610000000410191

Abbonamento a "L'INCONTRO"

I costo dell'abbonamento per l'anno 2026 rimane invariato a € 20 per i dieci numeri.

È dall'inizio del 1990 che si è iniziato a stampare mensilmente il bollettino parrocchiale "L'INCONTRO", voluto dall'allora parroco don Angelo Menghini. Prima mons. Tarcisio Pezzotta lo pubblicava con "L'Angelo in Famiglia" solo alcuni numeri l'anno.

Gli abbonati erano molti, circa 1400, mentre ora sono calati paurosamente (sotto i 700) e i costi per la pubblicazione sono aumentati.

Nonostante ciò, per incentivare gli abbonamenti, manteniamo il costo annuale a 20 euro.

Chiediamo di pubblicizzare ed incentivare gli abbonati.



"PREMIO RADIVOI"

Domenica 8 dicembre l'Associazione Genitori Italiani (A.Ge.) di Bonate Sotto ha consegnato il premio al volontario dell'anno, denominato "Premio Radivoi", in memoria dell'alpino Radivoi Pendezini mancato a 78 anni il 21 agosto scorso.
L'ha consegnato la presidente dell'A.Ge. Silvia Barcella a Luca Menghini, ex presidente dell'A,Ge. che per 15 anni ha incarnato lo spirito del volontario, distinguendosi per impegno, passione, altruismo e gratuità. Presente Dario Pendezini, figlio di Radivoi, al quale è stato consegnato un grande quadro del pittore Jonathan Mattavelli, che raffigurava Radivoi vestito da Babbo Natale.





La consegna del quadro Radivoi-Babbo Natale al figlio Dario; consegna della targa al volontario dell'anno (Luca Menghini)

ALBERO IN PIAZZA CADUTI



Nelle nostre famiglie

IN ATTESA DI RISORGERE



BESANA GIUSEPPE
anni 87
+ 27/11/2025
Via Europa



GALBUSSERA LUCA
anni 51
+ 27/11/2025
Via Tintoretto, 66



SANTAGATA ITALO
anni 93
+ 8/12/2025
Via Villa, 25



ORIOLO GIUSEPPINA
in Cofone
anni 63
+ 8/12/2025
Via Vespucci, 16



BREMBILLA ANNAMARIA
ved. Caio
anni 92
+ 15/12/2025
RSA Villa d'Adda



DOSSI CAROLA
ved. Gambirasio
anni 94
+ 17/12/2025
Via Parini, 5

RICORDIAMO I NOSTRI CARI NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



FALCHETTI GIOVANNA
+ 3/12/2024



NORIS ANDREA
+ 5/12/2017



BESANA TERESA
ved. Ronzoni
+ 16/12/2008



RONZONI EMILIO
+ 31/5/1994



MOSCA TERESA ANTONIA
in Noris
+ 22/12/2011



LOCATELLI IOLE
in Casati
+ 23/12/1995



SANGALLI ADRIANO
+ 25/12/2008



MANGILI CAROLINA
in Scotti
+ 27/12/1974



SCOTTI LUIGI
+ 8/8/2011



NERVI ORSOLA
ved. Panseri
+ 28/12/2012



PANSERI SAVERIO
+ 31/12/2006



GABBIADINI GIOVANNI
+12/11/2006



VAVASSORI IDA
in Gabbiadini
+ 31/12/1993



DENTELLA ALESSIO
+ 3/1/1982



MANGILI GIOVANNA
ved. Pizzoni
+ 5/1/1996



PIZZONI ANGELO
+ 1/2/1972



PANSERI MARIA TERESA
+ 9/1/2017



Suor RAVASIO ANNUNCIATA
+ 10/1/2018



Suor LOCATELLI ANGIOLETTA
+ 18/12/2009



Suor RAVASIO GIUDITTA
+ 9/12/2015



Suor FERNANDA FILOMENA BACIS
+ 5/1/2001



Suor RAVASIO ATTILIA
+13/12/2018

Gennaio 2026

PARROCCHIA DEL
SACRO CUORE DI GESÙ
Bonate Sotto

1 Gio Maria Madre di Dio
Giornata di Preghiera per la Pace
Sante messe ore 9 - 11 - 18

2 Ven S. Basilio
Primo venerdì del mese
Adorazione Eucaristica (ore 9-10)
Ore 9,30-11,30: Possibilità di confessioni (don Taddeo).

3 Sab S. Genoveffa ○
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

4 Dom II di Natale
Sante messe ore 9 - 11 - 18

5 Lun S. Amelia
Prefestiva ore 18

6 Mar Epifania del Signore
Sante messe ore 7 - 9- 11 - 18
Pomeriggio "Canti dell'Epifania" della Corale Santa Cecilia e coro San Giorgio

7 Mer S. Luciano
Centro Primo ascolto Caritas Parrocchiale (ore 16-18)
Lectio divina (ore 18,30)

8 Gio S. Massimo
Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

9 Ven S. Giuliano
Ore 9,30-11,30: Possibilità di confessioni (don Taddeo)
Catechesi biblica (ore 18,30)

10 Sab S. Aldo ◑
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)
Ore 17-19: Corso fidanzati

11 Dom Battesimo del Signore
Catechesi ragazzi

12 Lun S. Modesto

13 Mar S. Ilario

14 Mer S. Felice
Centro Primo ascolto Caritas Parrocchiale (ore 16-18)
Lectio divina (ore 18,30)

15 Gio S. Mauro
Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

16 Ven S. Marcello papa
Ore 9,30-11,30: Possibilità di confessioni (don Taddeo)
Catechesi biblica (ore 18,30)

17 Sab S. Antonio abate
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)
Ore 17-19: Corso fidanzati

18 Dom II del Tempo Ord. ●
Comunione agli ammalati
Inizio dell'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani
Catechesi ragazzi

19 Lun S. Mario martire

20 Mar S. Sebastiano
Festa del Patrono civico

21 Mer S. Agnese
Centro Primo ascolto Caritas Parrocchiale (ore 16-18)
Lectio divina (ore 18,30)

22 Gio S. Vincenzo
Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

23 Ven S. Emerenziana
Ore 9,30-11,30: Possibilità di confessioni (don Taddeo)
Catechesi biblica (ore 18,30)

24 Sab S. Francesco di Sales
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)
Ore 17-19: Corso fidanzati

25 Dom III del Tempo Ord.
Battesimi
Conclusione dell'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani
Catechesi ragazzi
Giornata del seminario diocesano

26 Lun Ss. Tito e Timoteo ◐

27 Mar S. Angela Merici

28 Mer S. Tommaso d'Aquino
Centro Primo ascolto Caritas Parrocchiale (ore 16-18)
Lectio divina (ore 18,30)

29 Gio S. Costanzo
Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

30 Ven S. Martina
Ore 9,30-11,30: Possibilità di confessioni (don Taddeo)
Catechesi biblica (ore 18,30)

31 Sab S. Giovanni Bosco
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)
Ore 17-19: Corso fidanzati

Coro Giovani



I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 dicembre

Ore 9,30-11,30 e ore 15,30-17,30:
possibilità di confessioni per Natale.

Ore 22: S. Messa nella notte di Natale.

Giovedì 25 dicembre
NATALE DEL SIGNORE

Sante messe ore 7- 9- 11 -18

Venerdì 26 dicembre
SANTO STEFANO

Sante messe ore 9 - 11 - 18

Domenica 28 dicembre
SANTA FAMIGLIA

Sante Messe: ore 9 - 11 - 18

Mercoledì 31 dicembre

Santa Messa e Te Deum (ore 18)

Giovedì 1° gennaio
MARIA MADRE DI DIO

Sante messe ore 9 - 11 -18

Domenica 4 gennaio

Sante messe ore 9 - 11 -18

Lunedì 5 gennaio

Ore 18: Santa Messa prefestiva dell'Epifania

Martedì 6 gennaio
EPIFANIA

Sante Messe: ore 7 - 9 - 11 - 18



Sabato 10 gennaio

Inizia il corso fidanzati

Domenica 11 gennaio
BATTESIMO DEL SIGNORE

Sante Messe: ore 7 - 9 - 11 - 18

Ricomincia la catechesi dei ragazzi

18-25 gennaio

Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani

Martedì 20 gennaio

San Sebastiano - Festa del Patrono civico

24/25 Gennaio

Giornata del seminario diocesano

LECTIO DIVINA

Ogni mercoledì alle ore 18,30
in chiesa di san Giorgio

LABORATORIO BIBLICO

Ogni venerdì alle ore 18,30
in chiesa di san Giorgio